**Domenica 29 maggio 2022**

**Ascensione**

[*At. 1,1-11*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=At%201,1-11)*;* [*Sal. 46*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Sal%2046)*;* [*Eb. 9,24-28;10,19-23*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Eb%209,24-28;10,19-23)*;* [*Lc 24,46-53*](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Lc%2024,46-53)

*Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo.*

Sono passati quaranta giorni dalla Pasqua, inizia un capitolo nuovo nella storia di Gesù.

Gesù lascia i suoi amici, il mondo, e va al Padre. Ci va col corpo risorto, ci va con il corpo di un uomo. Da quel momento **nel cuore di Dio c’è l’umanità**.

Finisce con l’Ascensione la presenza fisica e visibile di Gesù.

Quel Gesù

- che si sentiva parlare, e diceva parole che nessuno aveva mai detto, non parla più direttamente;

- quelle mani di Gesù che sollevavano gli storpi, gli zoppi, i malati, non si vedranno più compiere quelle azioni: **non è visibile, ma c’è, resta con noi**, anche adesso.

**Dov’è Gesù?**

Diamo prima una risposta che può sembrare teorica, non lo è per chi crede. **Gesù è nei sacramenti**, la lettura parlava del sangue di Gesù.

C’è ancora il suo corpo, **in quell’ostia c’è Lui**.

C’è ancora il suo immenso amore, **la sua misericordia** nel sacramento del perdono.

C’è ancora **la sua forza**, la sua capacità di guarire nel sacramento dell’unzione.

C’è ancora **la sua voce che chiama** e invita a seguirlo nei sacramenti del matrimonio e dell’ordine.

È presente nei sacramenti.

Ma la presenza più forte, più visibile è **nei suoi amici**: è in ogni cristiano.

- Quando le persone incontrano un cristiano, che dice parole secondo il Vangelo, è come se sentisse la eco del Signore Gesù che torna a parlare all’umanità.

- Quando vedono delle azioni piene di amore, di bontà, delle persone che si spendono per gli altri, che si chinano sulle sofferenze, gli uomini di oggi vedono la mano di Gesù.

- Quando scorgono dei cristiani contenti, che hanno una gioia profonda e una speranza indistruttibile riprendono a credere e a sperare che il Signore c’è, che il Signore opera, che il Signore sta accompagnando questa Chiesa con la sua forza e i suoi prodigi.

**- Che cosa ci chiede di fare la festa di oggi?**

+ Di guardare un po’ il cielo, cioè non come gli apostoli di avere una fede campata per aria, ma di ricordarci che **sopra di noi Dio c’è e resta**.

+Diceva la seconda lettura: **«Mantenere senza vacillare la professione della nostra speranza»**. Dobbiamo, anche nei momenti difficili mai smettere di avere dentro questa speranza.

- Qual è l’impegno? Quello che avete imparato, quel Gesù che avete conosciuto cercate di onorarlo, **vivendo come Lui, amando come Lui, parlando come Lui**.